



Forum delle Associazioni professionale dei Docenti e dei Dirigenti
Istituito con Decreto Ministeriale prot. n. 189 del 2 marzo 2018

Onorevole Ministro, come Lei sa bene l'art.34 della nostra Costituzione garantisce a tutti i cittadini il diritto all'istruzione e affida alla Repubblica il dovere di rendere effettivo questo diritto. Perché questo sia realizzabile lo Stato, nell'art. 3, si assume il compito di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana... La Repubblica e il suo Ministero in particolare devono assumersene concretamente l'impegno.

In nome di questi principi, onorevole Ministro, le chiediamo di dare a tutti gli studenti della Repubblica le stesse opportunità logistiche e organizzative come i servizi educativi per l'infanzia, come il tempo pieno e il tempo prolungato, che offrono maggiori e migliori opportunità di studio personalizzato e approfondito soprattutto a chi vive in situazioni deprivate culturalmente... I dati relativi alla dispersione scolastica e ai risultati di apprendimento, come si sa, vanno, infatti, messi in correlazione con le condizioni di svantaggio culturale e di deprivazione economico-sociale del territorio cui fanno riferimento. In quei luoghi i docenti lavorano, inoltre, in situazioni difficili sotto molti aspetti sociali e culturali.

Tutto questo Lei, essendo stato un insegnante, siamo sicuri che lo sappia, e ora che è Ministro ha l'opportunità, oltre che il dovere, di tradurlo in azione di governo. Lei sostiene che le sue parole "Ci vuole più impegno, più lavoro e sacrificio al Sud per recuperare il gap con il Nord, non più fondi. Vi dovete impegnare forte, è questo che ci vuole" siano state male interpretate. Le crediamo.

Insegnanti e alunni preparati e impreparati si trovano a tutte le latitudini del nostro Paese, ma le condizioni socio economiche influiscono enormemente e se veramente crede in ciò che ha aggiunto a quelle parole "vogliamo far sentire la nostra presenza, essere vicini ai territori, in tutta Italia, al Nord come al Sud. Senza distinzioni . Faccia in modo, onorevole Ministro, che anche i giovani del Sud possano avere le stesse opportunità di quelli del Nord pretendendo come Ministro della Repubblica che, oltre al suo dicastero, "tutte le istituzioni del territorio facciano la loro parte" eliminando o almeno riducendo al massimo le mille difficoltà che ostacolano il successo scolastico degli studenti dei territori più sofferenti.

Da parte nostra, come Forum delle associazioni professionali della scuola, siamo pronti a sostenerla in questo impegno e a collaborare, attraverso le nostre sezioni diffuse sul territorio nazionale, per dare a tutti i nostri cittadini uguali diritti e opportunità.